

PREVALENZA DI INFEZIONE TUBERCOLARE LATENTE (ITL) NEGLI OPERATORI SANITARI: UNO STUDIO RETROSPETTIVO CONDOTTO SU DATI DI UN PRESIDIO OSPEDALIERO DEL CENTRO ITALIA

Autori: D. Cannavò¹, C. Cipollone^{1,2}, R. Martinelli², P. Vittorini¹, L. Fabiani¹

¹ *Dipartimento di Medicina Clinica, Sanità Pubblica, Scienze della Vita e dell'Ambiente, Università degli Studi dell'Aquila, Via Vetoio, Coppito, 67100 L'Aquila, Italy*

² *ASL 1 Abruzzo Avezzano – Sulmona –L'Aquila*

Introduzione: L'OMS definisce l'infezione tubercolare latente (ITL) come uno stato di risposta immunitaria persistente agli antigeni di *Mycobacterium Tuberculosis*, diagnosticata mediante la positività al test Interferon Gamma Release Assay (IGRA), in assenza di reperti clinici e radiologici suggestivi di malattia attiva. La prevalenza mondiale della ITL nella popolazione generale si attesta al 25% (1), mentre tra gli operatori sanitari varia tra 0,1% e 62%. (2) I dati in letteratura inerenti alla prevalenza di ITL negli operatori sanitari in Europa e in Italia sono scarsi. Da un recente studio retrospettivo condotto su lavoratori di un Ospedale del Sud Italia è emersa una prevalenza di ITL del 4.1% e una correlazione statisticamente significativa con le variabili età ≥ 40 anni e anzianità lavorativa ≥ 15 anni. (3) Obiettivo del nostro studio è stato quello di monitorare la prevalenza dell'ITL negli operatori sanitari di un Presidio Ospedaliero della ASL 1 Abruzzo e verificare l'eventuale esistenza di una correlazione tra categoria professionale e rischio di ITL.

Materiali e metodi: sono stati inclusi nello studio gli operatori sanitari esposti a rischio attualmente in servizio presso suddetto P.O.; i relativi dati sono stati acquisiti durante le visite di sorveglianza sanitaria effettuate presso l'UOSD Medici Competenti e Autorizzati. Sono stati definiti come affetti da ITL i lavoratori rispondenti al criterio diagnostico sopra citato. Lo studio è stato condotto nel rispetto del C.E. ASL per le province di L'Aquila e Teramo, verbale n.21 16/07/2020.

Risultati: Sono stati inclusi 2339 operatori sanitari. È stata riscontrata una prevalenza complessiva di ITL pari a 2,99% (70/2339), in linea con i dati presenti in letteratura. (2) Analizzando i risultati di positività rispetto alla categoria professionale, per gli OSS è emerso un Odds Ratio (OR) vs Medici di 2.39 (IC 95% 1.17-4.79), mentre per Infermieri vs Medici un OR di 1.34 (IC 95%: 0.73-2.51) (figura 1).

Conclusioni: La rilevanza in ambito sanitario della ITL è legata al potenziale rischio di riattivazione di malattia nei lavoratori affetti, i quali fungono da reservoir di infezione. I risultati del presente studio suggeriscono la possibilità di modificare il

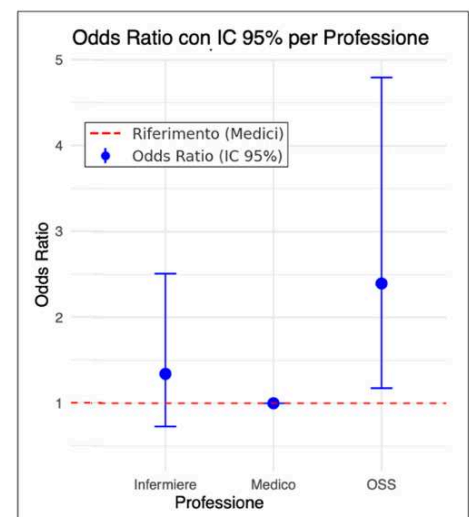


Figura 1

Protocollo Sanitario vigente, adeguando la periodicità dei controlli in diverse categorie di operatori sanitari, assumendo che alcune siano significativamente più esposte al rischio.

Bibliografia:

- (1) European Center for Disease Prevention and Control (2025). *Tuberculosis surveillance and monitoring in Europe 2025. 2023 data*. <https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/tuberculosis-surveillance-and-monitoring-europe-2025-2023-data>
- (2) Da Silva, E. H., Lima, E., Dos Santos, T. R., & Padoveze, M. C. (2022). Prevalence and incidence of tuberculosis in health workers: A systematic review of the literature. *American Journal of Infection Control*, 50(7), 820–827. <https://doi.org/10.1016/j.ajic.2022.01.021>
- (3) d’Ettorre, G., Karaj, S., Piscitelli, P., Maiorano, O., Attanasi, C., Tornese, R., Carluccio, E., Giannuzzi, P., Greco, E., Ceccarelli, G., d’Ettorre, G., Lobreglio, G., Congedo, P., Broccolo, F., & Miani, A. (2023). Right to Occupational Safety: Prevalence of Latent Tuberculosis Infection in Healthcare Workers. A 1-Year Retrospective Survey Carried out at Hospital of Lecce (Italy). *Epidemiologia*, 4(4), 454–463. <https://doi.org/10.3390/epidemiologia4040038>